



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 986 DEL 07/08/2026

**OGGETTO: PIAZZA ANDREA MASSENA, VIA GIOVANNI ANSALDO E VIA
CORONATA**

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI RIMESSA IN QUOTA
CHIUSINI**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che con istanza PG/2026/392243 del 30.07.2026 la società Ferretti S.r.l. ha chiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità nelle strade in oggetto, ricomprese nel territorio del Municipio VI – Medio Ponente, al fine di procedere alla rimessa in quota chiusini sottomessi al manto di usura dopo i lavori di asfaltatura strada, nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Piazza Massena;

Preso atto

- del *“Verbale di consegna delle aree di cantiere”* PG/2025/205553 del 30.04.2025 trasmesso con nota PG/2025/205652 del 30.04.2025 dalla Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Strade del Comune di Genova con il quale il Comune di Genova consegna a Società per Cornigliano le aree interessate dall'intervento;
- che, come indicato all'interno del documento di cui sopra, Società per Cornigliano consegna contestualmente ed in via temporanea le aree interessate dall'intervento all'Appaltatore RTI Ferretti S.r.l. – Manutenzione e Costruzioni s.r.l. *come area logistica*

per consentire l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la modifica della viabilità in limitati tratti delle strade in oggetto e che dette lavorazioni saranno realizzate per Fasi e in orario notturno con ripristino della viabilità al termine di ogni turno lavorativo;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto presentato dall'Impresa esecutrice in data 05.08.2026;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dal giorno **10.08.2026** e fino al giorno **23.08.2026**, esclusi i giorni festivi e nella sola fascia oraria 22:00 - 04:00, all'attivarsi delle differenti

Fasi, nei sottoelencati segmenti stradali sono istituiti i seguenti provvedimenti:

FASE 1

Via Giovanni Ansaldo, tratto in avvicinamento alla rotatoria di piazza Andrea Massena

- limite massimo di velocità di 30 km/h.

FASE 2

Piazza Andrea Massena

- limite massimo di velocità di 30 km/h.

FASE 3

Piazza Andrea Massena, tratto compreso tra la Rotatoria e via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte;
- senso unico alternato regolato da idonei movieri.

Via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h in avvicinamento a piazza Andrea Massena.

FASE 4

Piazza Andrea Massena, tratto compreso tra la Rotatoria e via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte;
- senso unico alternato regolato da idonei movieri.

Via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h in avvicinamento a piazza Andrea Massena.

Le fasi di cui sopra non possono essere attivate contemporaneamente.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

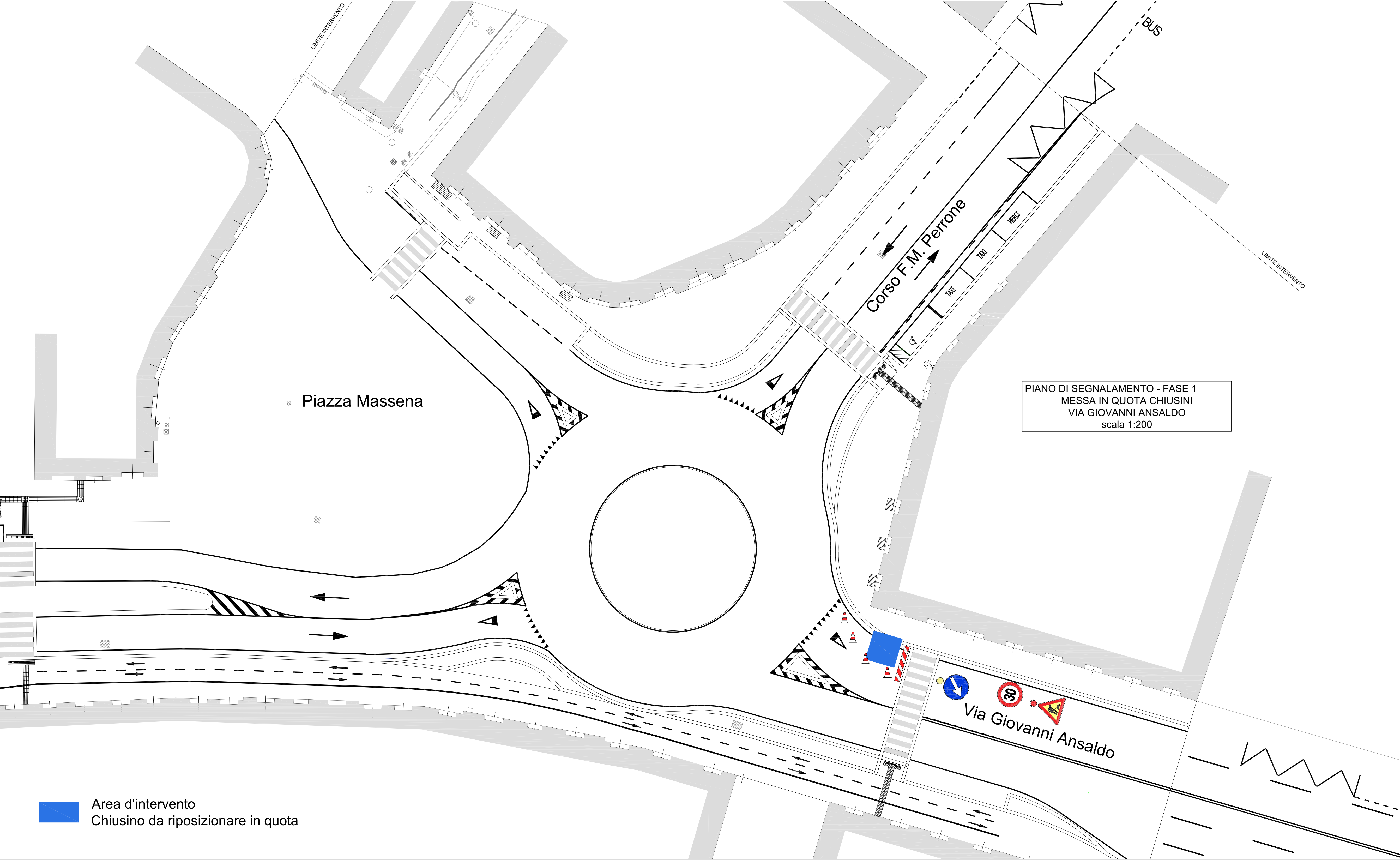
MANDA

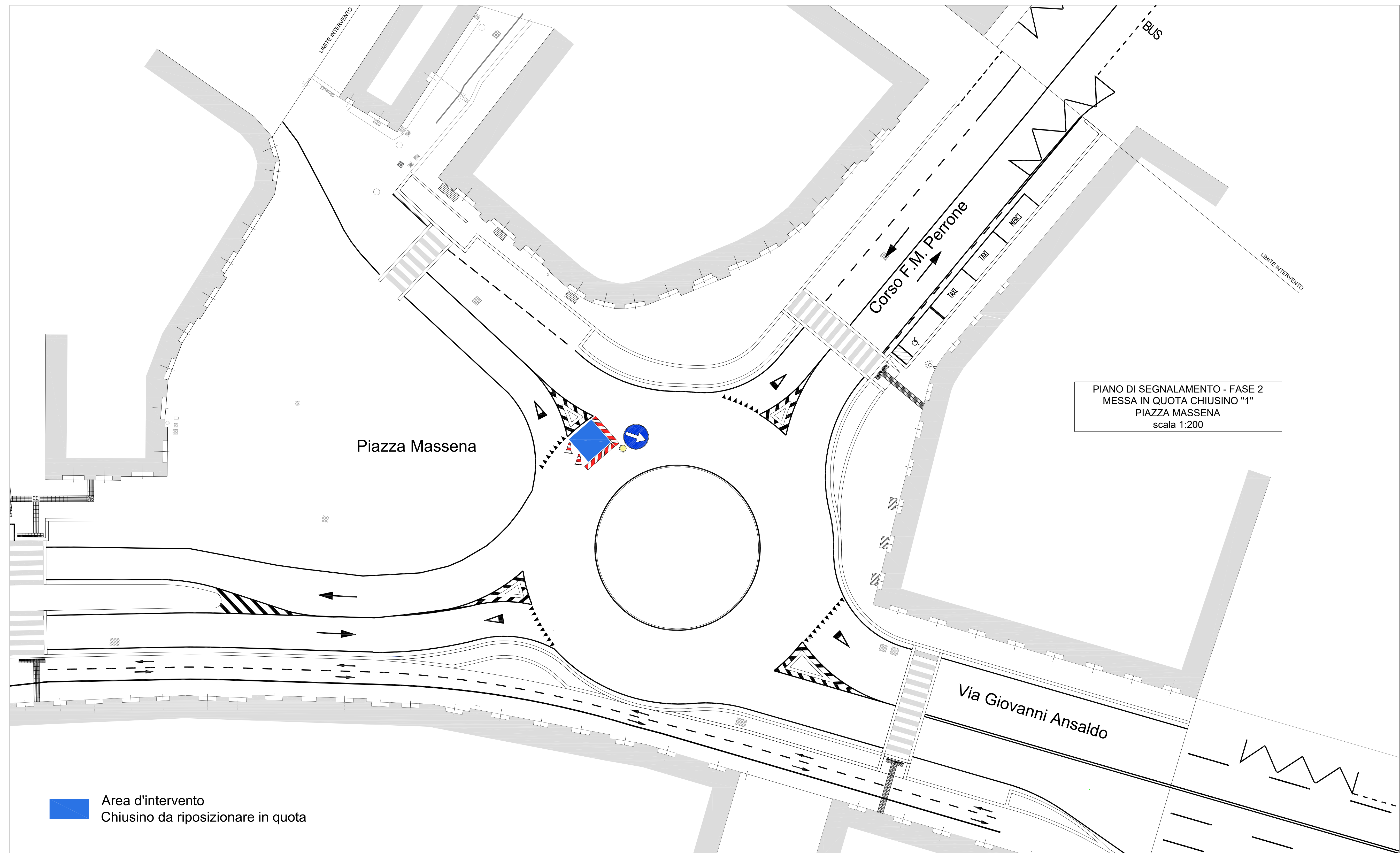
All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento.

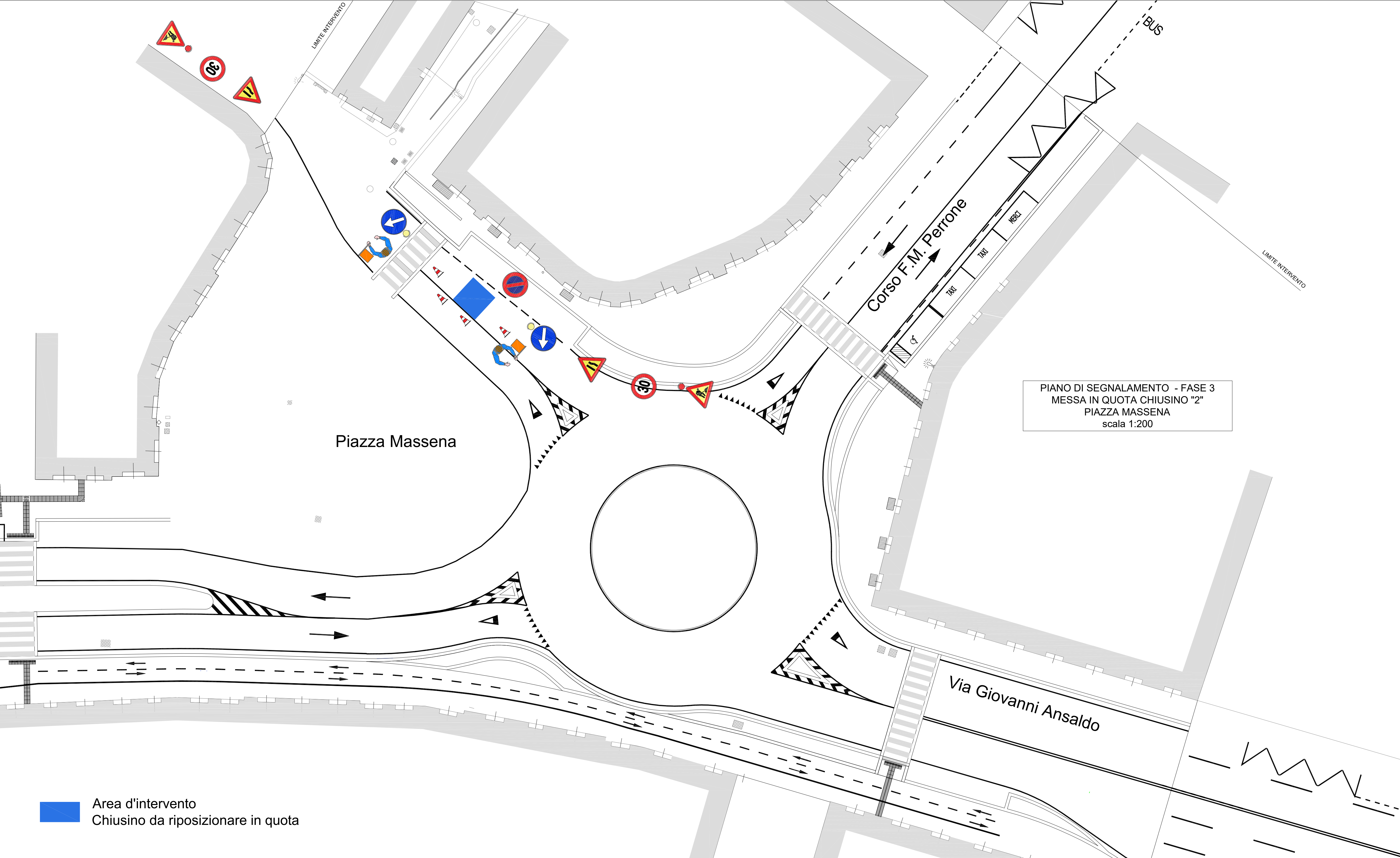
Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

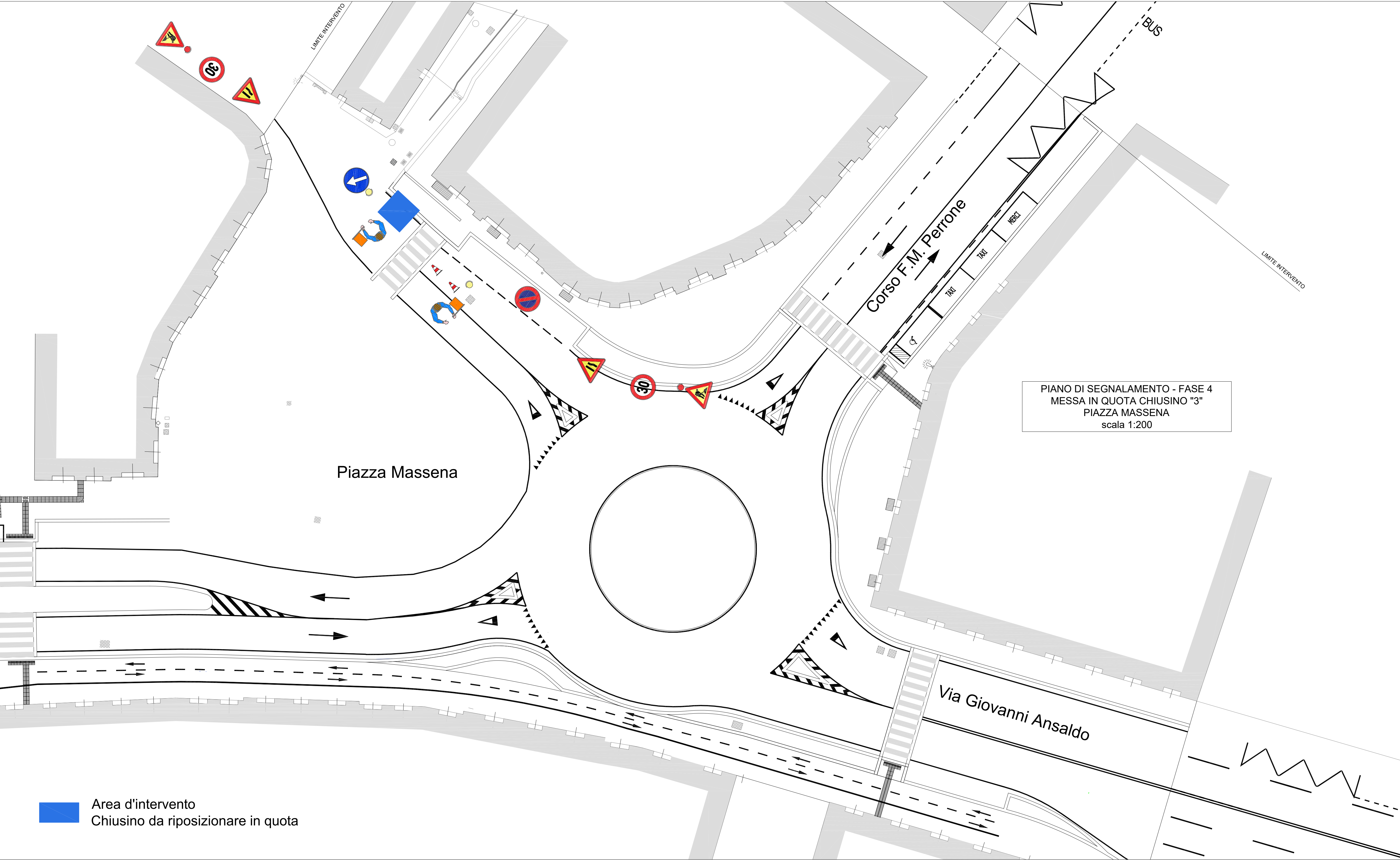
IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.











Comune di Genova
Settore Regolazione

VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013

Municipio:	VI Medio-Ponente		
Protocollo Generale	392243	del	30/07/2026
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI RIMESSA IN QUOTA CHIUSINI		
Richiedente:	FERRETTI s.r.l.		
Località:	PIAZZA ANDREA MASSENA, VIA GIOVANNI ANSALDO, VIA CORONATA E CORSO FERDINANDO MARIA PERRONE		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Sia cura dell'impresa esecutrice installare idonea segnaletica anche di preavviso che evidenzia le modifiche alla viabilità, di volta in volta adottate, nelle strade in oggetto incanalando correttamente i flussi veicolari nel rispetto della normativa vigente relativa alla riduzione di corsie/restringimenti. Dovrà essere sempre garantita completa avvistabilità dei pedoni che impegnano gli attraversamenti ai conducenti dei veicoli in transito così come dovrà sempre essere garantita in sicurezza continuità dei percorsi pedonali esistenti. Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione veicolare e pedonale e le recinzioni di

cantiere essere provviste dei prescritti dispositivi luminosi. Dovrà altresì sempre essere garantito l'accesso e l'uscita dai varchi carrabili autorizzati esistenti.

In merito alla tavola trasmessa priva di quote indicative degli spazi lasciati al libero transito, in particolare all'interno della rotatoria, si evidenzia, comunque, che le attività di cantiere non dovranno mai pregiudicare il transito di tutte le categorie di veicoli tenendo anche conto del fatto che l'area è interessata da transito di trasporti eccezionali. A tal riguardo l'esecutore dovrà modulare l'attivazione delle differenti Fasi in modo da evitare eventuali sovrapposizioni non conciliabili.

Laddove verrà interdetta la sosta, durante lo svolgimento delle attività lavorative di cui sopra, dovrà essere posizionata idonea segnaletica nei tempi (48 ore prima) e modi previsti dalla normativa vigente dandone comunicazione al Distretto di Polizia Locale.

L'impresa esecutrice, inoltre, dovrà assicurare la presenza d'idonei movieri a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare oltre che nelle fasi in cui verrà istituito il senso unico alternato in via Coronata anche, ogni qual volta si evidenzi necessario.

Al termine di ogni turno lavorativo la viabilità dovrà essere ripristinata e gli spazi destinati alla circolazione restituiti al transito dei veicoli in condizioni di assoluta sicurezza.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno **10.08.2026** e fino al giorno **23.08.2026**, esclusi i giorni festivi e nella sola fascia oraria **22:00 – 04:00**, all'attivarsi delle differenti Fasi, nei sottoelencati segmenti stradali sono istituiti i seguenti provvedimenti:

FASE 1

Via Giovanni Ansaldo, tratto in avvicinamento alla rotatoria di piazza Andrea Massena

- limite massimo di velocità di 30 km/h

FASE 2

piazza Andrea Massena

- limite massimo di velocità di 30 km/h

FASE 3

piazza Andrea Massena, tratto compreso tra la Rotatoria e via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte;
- senso unico alternato regolato da idonei movieri

via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h in avvicinamento a piazza Andrea Massena

FASE 4

piazza Andrea Massena, tratto compreso tra la Rotatoria e via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h;
- divieto di fermata veicolare sul lato monte;
- senso unico alternato regolato da idonei movieri

via Coronata

- limite massimo di velocità di 30 km/h in avvicinamento a piazza Andrea Massena

Le fasi di cui sopra non possono essere attivate contemporaneamente.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Eventuali accessi alle aree di cantiere dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

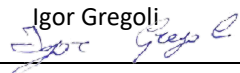
Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
05	08	2026

L' Agente di Polizia Locale	Igor Gregoli 
-----------------------------	--